



CULTURA

Ago, Francesconi prende il posto di Felicori «Grande progetto»

Servizio a pagine 9



Francesconi a capo del progetto Ago

Dopo le dimissioni di Mauro Felicori (diventato assessore regionale alla Cultura) cambio della guardia al vertice nel segno della continuità

La Fondazione di Modena ha scelto il nuovo responsabile del progetto culturale Ago Modena Fabbriche Culturali: è Daniele Francesconi. La nomina intende dare continuità al progetto avviato intorno al complesso Sant'Agostino negli ultimi anni, frutto dell'azione congiunta di enti, istituzioni e rappresentanti della comunità e si aggiunge all'incarico, che resta del tutto invariato, di direttore del Festival Filosofia.

Francesconi sarà chiamato a coordinare il progetto culturale di Ago sviluppandone la programmazione e le attività nel quadro del documento culturale redatto e approvato tra il 2016 e il 2017 da Fondazione, Comune di Modena, Mibact e Unimore. Tale programmazione dovrà e potrà intrecciarsi con quella di altri soggetti strumentali, come Fondazione Modena Arti Visive, nel quadro degli obiettivi strategici e delle politiche di mandato della Fondazione.

Primo obiettivo dell'incarico di Francesconi sarà, in particolare, quello di avviare una dialogo con le istituzioni che hanno aderito al progetto Ago e predisporre un programma di iniziative rivolte al pubblico da presentare il prossimo ottobre.

La nomina di Francesconi prelude alla creazione di un soggetto giuridico dedicato per la gestione del progetto Ago Modena



Daniele Francesconi,
direttore del Festival Filosofia
e ora anche di Ago

sunto un orientamento verso la costituzione di una unità operativa Ago, quale primo passo verso la costituzione di un veicolo giuridico dedicato, in quella sede potenzialmente identificato come una fondazione di partecipazione, per ottimizzare la gestione e la condivisione strategica relativa ad un progetto dalla forte connotazione plurale, sia per le istituzioni coinvolte, che per le organizzazioni culturali.

«Sono onorato che mi sia stata richiesta la disponibilità a occuparmi di Ago - ha dichiarato Daniele Francesconi - e ho accettato con grande entusiasmo, nella convinzione che questo sia uno dei progetti maggiormente qualificanti per l'innovazione culturale, di una portata non solo territoriale. L'intersezione tra scienze, arti e tecnologie rappresenta un campo di lavoro in cui elaborare nuove riflessioni e sperimentare nuovi format per la cultura. Farò del mio meglio per onorare questa grande responsabilità e provare, in concorso con tutti i partner culturali che sapremo coinvolgere, a dare ai programmi di Ago il carattere di densità concettuale, inclusività e regolarità di calendario che meritano e di cui hanno bisogno per consolidarne l'identità».

Fabbriche Culturali: a questo scopo, Fondazione e Comune sono in procinto di siglare una lettera d'intenti che costituirà il fondamento per il lavoro da sviluppare in sede tecnico-giuridica, organizzativa e procedurale. Già all'inizio del 2019, inoltre, il Cda della Fondazione aveva as-

IL NEO DIRETTORE
**«L'intersezione
tra scienza, arti
e tecnologia
è un campo
su cui elaborare
riflessioni»**